

**COPIA WEB**

**Deliberazione N. 34**

**In data 01.09.2016**

**Prot. N. 12949**

# **COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROVINCIA DI VICENZA**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione straordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica**

### **OGGETTO:**

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DLGS N. 267/2000.**

L'anno **duemilasedici** addì **UNO** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale.  
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **04/08/2016**, **prot. n°10234** e successiva nota di rinvio **prot. n. 10418 del 08/08/2016**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

|                       | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------------------|----------|---------|
| 1. BATTAGLIN Helga    | *        |         |
| 2. BERTON Davide      | *        |         |
| 3. CAMPAGNOLO Giorgio | *        |         |
| 4. GANASSIN Paola     | *        |         |
| 5. GOBBO Loris        | *        |         |
| 6. GUARISE Adriano    | *        |         |
| 7. MARCHIORI Franco   |          | *       |
| 8. MARCON Ezio        | *        |         |
| 9. MARINELLO Ugo      | *        |         |
| 10. MARTINI Morena    | *        |         |
| 11. TREVISAN Gilberto | *        |         |

**Presenti N. 10 Assenti N. 1**

**E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO**

**Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 21/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 e il bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2015;

**RICHIAMATI:**

- il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 prevede che mediante la variazione di assestamento generale del bilancio, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede, altresì, che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, prenda atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente gli eventuali interventi di salvaguardia;
- il punto 4.2 lett. g) del principio contabile della programmazione (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce che la delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio vanno presentati al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno;

**VISTA** l'attività di verifica effettuata dal responsabile finanziario in collaborazione con gli altri uffici e servizi al fine di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il risultato di detta verifica non denota necessità di intervenire con una variazione di assestamento, anche in ragione del breve lasso di tempo intercorso dall'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO quindi che l'andamento della gestione di competenza e della gestione residui appare conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018, allegato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, e tale da presumere l'attuazione degli obiettivi prefissati;

EVIDENZIATO che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, e che non si rende necessario modificare gli stanziamenti di entrata e di uscita del bilancio 2016/2018;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, **allegato B)** al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

RITENUTO dare applicazione a quanto disposto dagli articoli 193 e 194 del D. Leg.vo 267/2000;

VISTO:

- il D.Leg.vo 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## D E L I B E R A

- 1) di dare atto che quanto sopra esposto e qui da intendersi integralmente riportato;
- 2) di dare atto che:
  - sulla base delle ricognizioni effettuate non si rileva la necessità di porre in atto interventi correttivi del bilancio di previsione 2016/2018;
  - permangono gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 3) di dare atto infine che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);

- 3) di allegare il parere espresso dal Revisore dei Conti, **allegato B)**, ai sensi dell'articolo 239 Decreto Legislativo 267/2000;
- 4) di allegare il presente provvedimento al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/00.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- ◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE  
E GESTIONE DELLE ENTRATE**  
*f.to -Spaziani Dott. Francesco—*

- ◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE  
E GESTIONE DELLE ENTRATE**  
*f.to -Spaziani Dott. Francesco—*

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza



ALLEGATO A ~~DELIBERAZIONE~~ CONTRATTO C.C.  
N° 34 del 01/09/2016

## **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2016/2018**

**(art 175 c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)**

## INTRODUZIONE

Il Comune è chiamato entro il 31 luglio ad effettuare, due importanti verifiche:

- la prima verifica riguarda “l’assestamento generale di bilancio” cioè l’analisi generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- la seconda verifica è rivolta alla “salvaguardia degli equilibri di bilancio” cioè al controllo del permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti oltre al rispetto dei limiti imposti dai nuovi saldi di finanza pubblica.

L’assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall’art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al tradizionale termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell’assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l’ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione;

L’art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l’organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica la permanenza degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per garantire il riequilibrio.

### L’approvazione del bilancio 2016/2018 e del rendiconto 2015

In considerazione dell’obbligo, sancito dall’art. 193 del D. Lgs. 267/2000, di provvedere, almeno una volta all’anno, alla verifica degli equilibri di bilancio al fine di rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, si riepilogano, di seguito, i fatti salienti della gestione 2016:

- il bilancio di previsione dell’esercizio 2016, 2017 e 2018, l’allegato Documento Unico di Programmazione 2016/2018 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 in data 21.06.2016;
- il Bilancio di Previsione 2016/2018 è stato quindi adottato secondo i nuovi schemi contabili relativi alla contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. 118/2011.
- il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 20 in data 23.05.2016 ha approvato il rendiconto della Gestione anno 2015 con un risultato di amministrazione di euro 586.716,43. L’avanzo è così distinto:

|  |                   |
|--|-------------------|
| Fondi accantonati                                | 115.932,07        |
| Fondi per il finanziamento spese di investimento | 218.530,91        |
| Fondi disponibili                                | 252.253,45        |
| <b>Totale avanzo al 31.12.2015</b>               | <b>586.716,43</b> |

## SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO si differenzia per il livello di analisi delle informazioni trattate, infatti oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, deve essere operata una verifica attenta anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi della prima metà dell'anno.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti, influenzano la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, il Consiglio Comunale deve approvare operazioni di riequilibrio della gestione.

Il responsabile del servizio finanziario ha verificato insieme agli uffici i seguenti punti:

- a) l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;
- b) il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla gestione dei residui;
- c) l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

In considerazione della corretta e motivata adozione del presente atto, il responsabile del servizio finanziario ha svolto un'attività di analisi e riscontro al fine di verificare gli equilibri generali e parziali del bilancio, comparando i dati aggiornati alla data attuale con quelli proiettati alla fine dell'esercizio.

La verifica è stata finalizzata al riscontro del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, distinguendo l'analisi tra la gestione di competenza, gestione di cassa e la gestione dei residui. L'analisi della gestione di competenza è stata orientata ad un riscontro sulla attendibilità delle entrate e la loro compatibilità con le previsioni di spesa, mentre per la gestione dei residui la valutazione è stata incentrata sul grado di smaltimento dei residui attivi e passivi. Sono state, inoltre, approfondite le considerazioni sui principali aggregati di entrata.

A seguito dei riscontri pervenuti e della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

### **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI**

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la gestione corrente e la gestione in c/capitale. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata.

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata.

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 si dispone, che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui.

I residui al 1° gennaio 2016 sono stati ripresi dal rendiconto 2015, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che attesta la situazione dei residui allo stato attuale.

| <b>SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2016</b>      |                            |                    |
|---|----------------------------|--------------------|
| <b>VERIFICA GESTIONE DEI RESIDUI</b>                |                            |                    |
| <b>Voce di Bilancio</b>                             | <b>Accertato a residui</b> | <b>Riscossioni</b> |
| <b>ENTRATE CORRENTI</b>                             |                            |                    |
| Tit I – tributarie, contrib. Preq.                  | 617.064,38                 | 302.954,49         |
| Tit II – Trasferimenti correnti                     | 65.977,75                  | 65.977,75          |
| Tit III – Extratributarie                           | 233.289,32                 | 706,20             |
| Tit IV – Entrate in conto capitale                  | 251.043,12                 | 216.400,00         |
| Tit. V - Entrate da riduzione attività finanziarie  | 0,00                       | 0,00               |
| Tit VI – Accensione prestiti                        | 65.661,91                  | 0,00               |
| Tit. VII - Anticipazioni tesoriere                  | 0,00                       | 0,00               |
| Tit. IX - Entrate conto terzi e partite di giro     | 16.930,09                  | 0,00               |
| <b>TOTALE ENTRATE A RESIDUI</b>                     | <b>1.249.966,57</b>        | <b>586.038,44</b>  |
| <b>Voce di Bilancio</b>                             | <b>Impegnato a residui</b> | <b>Pagamenti</b>   |
| <b>SPESA</b>  |                            |                    |
| TIT I - Spese correnti                              | 605.534,26                 | 477.561,27         |
| Tit II – Spese C/Capitale                           | 447.736,42                 | 345.639,90         |
| Tit III – Spese increm. Att. Finanziarie            | 0,00                       | 0,00               |
| Tit. IV - Rimborso Prestiti                         | 1.091,12                   | 1.091,11           |
| Tit. V - Chiusure antic. Tesoriere                  | 0,00                       | 0,00               |
| Tit. VII - Uscite per conto terzi e partite di giro | 74.994,85                  | 58.099,74          |
| <b>TOTALE SPESE A RESIDUI</b>                       | <b>1.129.356,65</b>        | <b>882.392,02</b>  |

La situazione complessiva non fa emergere situazioni di squilibrio.

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, senza applicare entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare il bilancio corrente. L'equilibrio del bilancio per l'esercizio 2016 viene garantito grazie al continuo monitoraggio dei dati di bilancio, della liquidità di cassa, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al



- pagamento dei debiti verso le imprese creditrici. Alla data di redazione della presente relazione, l'equilibrio del bilancio di previsione è così garantito:

### EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

|  | 2016                | 2017                | 2018                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>BILANCIO CORRENTE</b>                         |                     |                     |                     |
| Entrate correnti (titolo I+II+III)               | 4.917.986,50        | 4.905.975,50        | 4.910.075,50        |
| Fondo pluriennale vincolato correnti             | 204.246,78          | 0                   | 0                   |
| Entrate correnti destinate a investimenti        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Avanzo amm.ne libero a spese una tantum          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Avanzo vincolato applicato p.corrente            | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| entrate c/capitale per finanz. Spese correnti    | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale entrate correnti</b>                   | <b>5.122.233,28</b> | <b>4.905.975,50</b> | <b>4.910.075,50</b> |
| Spese correnti (titolo I)                        | 4.630.559,61        | 4.391.520,11        | 4.371.751,28        |
| di cui Fondo Pluriennale Vincolato Correnti      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| di cui Fondo crediti dubbia esigibilità          | 20.000,00           | 20.000,00           | 20.000,00           |
| Spese rimborso mutui                             | 491.673,67          | 514.455,39          | 538.324,22          |
| di cui estinzione mutui                          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>                  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>                     |                     |                     |                     |
| Entrata investimenti (titolo IV+VI)              | 2.349.866,17        | 440.000,00          | 440.000,00          |
| Fondo pluriennale vincolato investimenti         | 529.416,44          | 0,00                | 0,00                |
| Entrate capitale destinate a investimenti        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Avanzo di amministrazione destinato investimenti | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Avanzo di amministrazione vincolato              | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Avanzo libero destinato ad investimenti          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale entrata investimenti</b>               | <b>2.879.282,61</b> | <b>440.000,00</b>   | <b>440.000,00</b>   |
| Spesa investimenti (titolo II)                   | 2.879.282,61        | 440.000,00          | 440.000,00          |
| di cui Fondo pluriennale vincolato investimenti  | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| DI cui FPV ND -IMPUTAZIONE NON DEFINITA          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>                  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>                  |                     |                     |                     |
| Entrata movimento fondi (titolo VII)             | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Spesa movimento fondi (titolo V)                 | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>                  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>          |                     |                     |                     |
| Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)     | 4.625.000,00        | 4.625.000,00        | 4.625.000,00        |
| Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)        | 4.625.000,00        | 4.625.000,00        | 4.625.000,00        |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>                  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>              |                     |                     |                     |
| Entrate del bilancio                             | 12.626.515,89       | 9.970.975,50        | 9.975.075,50        |
| Spese del bilancio                               | 12.626.515,89       | 9.970.975,50        | 9.975.075,50        |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>                  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |

## LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E DI IMPEGNO DELLE SPESE

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente e di parte investimenti.

|   | Previsioni<br>asestate 2016 | Accertamenti/Impegni |
|---|-----------------------------|----------------------|
| <b>BILANCIO CORRENTE</b>                      |                             |                      |
| Entrate correnti (titolo I+II+III)            | 4.917.986,50                | 2.675.415,05         |
| Fondo pluriennale vincolato correnti          | 204.246,78                  | 204.246,78           |
| Entrate correnti destinate a investimenti     | 0,00                        | 0,00                 |
| Avanzo amm.ne libero a spese una tantum       | 0,00                        | 0,00                 |
| Avanzo vincolato applicato p. corrente        | 0,00                        | 0,00                 |
| Entrate c/capitale per finanz. Spese correnti |                             | 0,00                 |
| <b>Totale entrate correnti</b>                | <b>5.122.233,28</b>         | <b>2.879.661,83</b>  |
| Spese correnti                                | 4.630.559,61                | 2.616.364,19         |
| Spese rimborso mutui                          | 491.673,67                  | 263.297,64           |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>               | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>          |
| <b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>                  |                             |                      |
| Entrata investimenti (titolo IV+VI)           | 2.349.866,17                | 1.628.432,19         |
| Fondo pluriennale vincolato investimenti      | 529.416,44                  | 529.416,44           |
| Entrate capitale destinate a spese correnti   |                             |                      |
| Avanzo di amministrazione                     |                             |                      |
| <b>Totale entrata investimenti</b>            | <b>2.879.282,61</b>         | <b>2.157.848,63</b>  |
| Spesa investimenti (titolo II)                | 2.879.282,61                | 1.835.680,86         |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>               | <b>0,00</b>                 | <b>322.167,77</b>    |
| <b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>               |                             |                      |
| Entrata movimento fondi (titolo VII)          |                             | 0,00                 |
| Spesa movimento fondi (titolo V)              |                             | 0,00                 |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>               | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>          |
| <b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>       |                             |                      |
| Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)  | 4.625.000,00                | 627.304,58           |
| Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)     | 4.625.000,00                | 627.304,58           |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>               | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>           |                             |                      |
| Entrate del bilancio                          | 12.626.515,89               | 5.928.112,68         |
| Spese del bilancio                            | 12.626.515,89               | 5.605.944,91         |
| <b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>               | <b>0,00</b>                 | <b>322.167,77</b>    |

## SPESA

La verifica degli equilibri di bilancio deve essere effettuata con particolare riferimento all'entrata.

Non di meno si palesa necessaria la verifica anche sul versante delle uscite, quindi, al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento della spesa (in particolare di quella corrente), di seguito vengono formulate alcune sintetiche considerazioni in merito:

### **Titolo 1° - Spese correnti**

Considerato che la presente verifica non deve portare necessariamente ad un "assestamento di bilancio", in questa fase non è necessario verificare le singole voci di bilancio suddivise per singoli capitoli di spesa ma, si ritiene sufficiente verificare la spesa corrente per grandi macroaggregati.

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun macroaggregato della spesa corrente:

### **SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO**

|                                    | <b>Previsione attuale</b> | <b>Impegnato</b>    |
|------------------------------------|---------------------------|---------------------|
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE       | 1.244.566,37              | 662.991,92          |
| IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | 100.790,12                | 52.066,96           |
| ACQUISTO DI BENI E SERVIZI         | 1.365.390,30              | 900.245,28          |
| TRASFERIMENTI CORRENTI             | 575.620,00                | 313.409,32          |
| INTERESSI PASSIVI                  | 138.595,24                | 74.302,35           |
| ALTRE SPESE CORRENTI               | 1.205.597,58              | 613.348,36          |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>4.630.559,61</b>       | <b>2.616.364,19</b> |

Il fondo di riserva è iscritto in bilancio per € 64.742,58, ad oggi non utilizzato.

Per quanto riguarda la gestione corrente non si rilevano scostamenti significativi della spesa rispetto alla programmazione finanziaria dell'anno in corso.

### **Titolo 2° - Spese in conto capitale**

Come già indicato ai titoli 4°, 5° e 6° dell'Entrata le spese di investimento (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Conseguentemente in relazione alla eventuale riduzione delle entrate si dovrà operare una corrispondente riduzione delle spese di investimento finanziata.

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun macroaggregato della spesa c/capitale:

### **SPESE C/CAPITALE PER MACROAGGREGATO**

|  | <b>Previsione attuale</b> | <b>Impegnato</b>    |
|--|---------------------------|---------------------|
| INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI | 2.837.282,61              | 1.835.680,86        |
| CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI                   | 27.000,00                 | -                   |
| ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE                  | 15.000,00                 | -                   |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>2.879.282,61</b>       | <b>1.835.680,86</b> |

La realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi programmati nel bilancio c/capitale sono in fase di realizzo e, alla data attuale, vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

### Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti

Questo titolo è riferito esclusivamente alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui che sono state determinate in modo preciso in corrispondenza dei relativi piani di ammortamento, come di seguito sintetizzato:

| Quota Capitale | Quota Interessi | Rata annuale |
|----------------|-----------------|--------------|
| 491.673,67     | 433.261,59      | 924.935,26   |

Complessivamente, per l'anno 2016 sono dovute quote capitale per € 491.673,67 e quote interesse per € 433.261,59 che trovano adeguata copertura nella previsione di bilancio. Alla data attuale sono stati effettuati i pagamenti, pari al 50%, relativi alla quota capitale e interessi del 1 semestre scaduta il 30 giugno 2016;

### DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONALE DI CASSA

Il fondo di cassa alla data del 03 agosto 2016 ammonta ad € 1.046.499,34 si riportano di seguito le proiezioni relative alla movimentazione di cassa:

#### EQUILIBRI DI CASSA ANNO 2016

|   |   | PREVISIONE INIZIALE ANNO 2016 |                      |
|---|---|-------------------------------|----------------------|
| <b>Fondo cassa al 31/12/2015</b>          |   |                               | <b>1.199.769,93</b>  |
| <b>ENTRATA</b>                            |   |                               |                      |
| Titolo I                                  | Entrate correnti di natura tributaria e contributiva  | 3.304.299,38                  |                      |
| Titolo II                                 | Trasferimenti correnti                                | 360.638,55                    |                      |
| Titolo III                                | Entrate extratributarie                               | 2.173.325,82                  |                      |
| Titolo IV                                 | Entrate in conto capitale                             | 2.600.909,29                  | 8.439.173,04         |
| Titolo V                                  | Entrate da riduzione di attività finanziarie          | 0,00                          |                      |
| Titolo VI                                 | Accensione di prestiti                                | 65.661,91                     |                      |
| Titolo VII                                | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere          | 0,00                          |                      |
| Titolo IX                                 | Entrate per conto terzi e partite di giro             | 4.641.930,09                  | 4.707.592,00         |
|   | <b>Totale entrata</b>                                 |                               | <b>13.146.765,04</b> |
| <b>SPESA</b>                              |   |                               |                      |
| Titolo I                                  | Spese correnti  | 5.216.271,29                  |                      |
| Titolo II                                 | Spese in conto capitale                               | 3.327.019,03                  |                      |
| Titolo III                                | Spese per incremento di attività finanziarie          | 0,00                          | 8.543.290,32         |
| Titolo IV                                 | Rimborso di prestiti                                  | 492.764,79                    |                      |
| Titolo V                                  | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00                          |                      |
| Titolo VII                                | Spese per conto terzi e partite di giro               | 4.699.994,85                  | 5.192.759,64         |
|   | <b>Totale spesa</b>                                   |                               | <b>13.736.049,96</b> |
| <b>Fondo cassa presunto al 31/12/2016</b> |   |                               | <b>610.485,01</b>    |

La situazione di cassa risulta alla data della presente verifica complessivamente in equilibrio. Occorre tenere sotto controllo l'andamento dei flussi di cassa al fine di poter tenere conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio senza determinare squilibri di carattere finanziario.

Nel bilancio è iscritto un fondo di riserva di cassa di € 64.742,58, ad oggi inutilizzato.

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai

pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

## I DEBITI FUORI BILANCIO

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali si rileva che alla data attuale non si è a conoscenza di alcun debito fuori bilancio, riconducibili alle tipologie previste dalla normativa vigente.

### Verifica accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 20.000,00, quantificato sulla base dei principi contabili. Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili. Il fondo crediti dubbia esigibilità è iscritto nel bilancio di previsione 2016 per € 20.000,00. Per gli esercizi 2017 e 2018 le quote accantonate sono pari rispettivamente a € 20.000,00 e 20.000,00. Alla luce dell'andamento della gestione degli accertamenti e riscossioni delle entrate sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE disposto in sede di bilancio di previsione, emerge che il FCDE previsto è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

### Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30 giugno 2016 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

### CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti consentono di affermare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio. Le eventuali variazioni agli stanziamenti che si manifesteranno, potranno essere fatte in un secondo momento, con la consapevolezza che gli equilibri contabili non devono essere intaccati.

Da quanto sopraesposto si può pertanto affermare che:

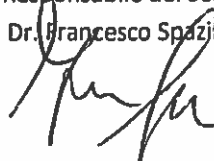
- le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, e che, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso dall'approvazione del bilancio di previsione, non si rende necessario modificare gli stanziamenti di entrata e di uscita del bilancio 2016/2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
- non esistono allo stato attuale squilibri finanziari in relazione alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio al momento viene garantita attraverso mezzi ordinari attualmente previsti in bilancio.

Rossano Veneto, 05/08/2016

Il Responsabile del Servizio

Dr. Francesco Spaziani



ALLEGATO B DELIBERAZIONE C.C.  
CONTRATTO  
N° 34 del 01/08/2016

Dottore Commercialista – Revisore del Conti  
Via Arena, 125 – 45032 Bergantino (RO)

COMUNE DI ROSSANO VENETO  
VICENZA

- 5 AGO. 2016

Prot. nr. 010357

Categ. .... Classe .... Fasc. ....

Verbale n. 07 del 05/08/2016

**OGGETTO: Parere Organo di Revisione assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2016**

L'Organo di Revisione del Comune di Rossano Veneto, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.07.2015 nella persona del Dott. Riccardo Zambonini, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 65930,

VISTO l'art. 175 co. 8 del Dlgs 267/2000, che attribuisce all'organo consiliare il compito di attuare entro il 31 luglio di ciascun anno la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 193 del Dlgs 267/2000, che attribuisce all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

VISTO l'art. 147-quinquies Dlgs 267/2000;

VISTA la proposta in oggetto sottoposta all'approvazione consiliare in merito all'assestamento generale di bilancio e verifica della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 175 commi 8 e 193 del D.lgs. 267/2000;

VERIFICATA la ricognizione effettuata dal Responsabile di Area Amministrativo Contabile sulle voci di entrata e di uscita riepilogate nella relazione allegata al provvedimento sottoposto all'approvazione consiliare;

PRESO ATTO che sulla base della ricognizione effettuata non si presenta la necessità di porre in atto interventi correttivi al bilancio di previsione;


ATTESTATO dalle dichiarazioni del responsabile del servizio finanziario che non risultano elementi in ordine all'esistenza di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO della congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità complessivamente accantonato a rendiconto;

PRESO ATTO del confronto tra gli stanziamenti di bilancio delle poste di entrata per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE con gli accertamenti effettuati e l'andamento delle relative riscossioni;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e la coerenza sia nelle previsioni che nella gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

PRESO ATTO che non sono state riscontrate situazioni di criticità in merito all'andamento della gestione degli organismi esterni;



ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sulla base della documentazione prodotta.

Il Revisore Contabile

Dot. Riccardo Zambonini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Zambonini', written over the printed name.

Intervengono:

il Sindaco Morena Martini;  
l'Assessore Davide Berton;  
la Consigliera Paola Ganassin;  
il Consigliere Ezio Marcon;  
il Consigliere Gilberto Trevisan.

**La Consigliera Paola Ganassin e l'Assessore Davide Berton propongono per le vie brevi un emendamento** che alla pagina n. 8 della relazione sulla verifica degli equilibri di bilancio riformula il prospetto della rata annuale dei mutui nel modo seguente:

| <b>Quota<br/>Capitale</b> | <b>Quota<br/>Interessi</b> | <b>Rata<br/>annuale</b> |
|---------------------------|----------------------------|-------------------------|
| 491.673,67                | 138.595,24                 | 630.268,91              |

**Il Sindaco Morena Martini** pone in votazione la proposta di delibera così come sopra emendata, **che viene approvata con voti favorevoli n. 4** (Morena Martini, Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo), astenuti n. 6 (Paola Ganassin, Adriano Guarise, Loris Gobbo, Ezio Marcon, Ugo Marinello, Gilberto Trevisan), legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo. Non appena realizzata la trascrizione integrale del dibattito a cura degli uffici questa verrà caricata nella sezione trasparenza del sito del comune).



Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **29/09/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **29/09/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

---

---

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

---

---